



In ascolto:

Sedicesima del Tempo ordinario A

(Sapienza 12,13.16-19; Salmo 85; Romani 8, 26-27; Matteo 13, 24-30).

In quel tempo, Gesù espose alla folla un'altra parabola, dicendo: «Il regno dei cieli è simile a un uomo che ha seminato del buon seme nel suo campo...»

Questa parabola mi ha cambiato il volto di Dio. La interpretava con parole luminose padre Giovanni Vannucci, uno dei massimi mistici del '900. Diceva: il nostro cuore è un pugno di terra, seminato di buon seme e assediato da erbacce; una zolla di terra dove intrecciano le loro radici, talvolta inestricabili, il bene e il male. «Vuoi che andiamo a togliere la zizzania?» domandano i servi al padrone. La risposta è perentoria: «No, perché rischiate di strapparvi spighe di buon grano!». Un conflitto di sguardi: quello dei servi si posa sul male, quello del padrone sul bene. Il seminatore

infaticabile ripete: guarda al buon grano di domani, non alla zizzania. La gramigna è secondaria, viene dopo, vale di meno.

Tu pensa al buon seme. Davanti a Dio una spiga di buon grano vale più di tutta la zizzania del campo, il bene è più importante del male, la luce conta più del buio.

La morale del Vangelo infatti non è quella della perfezione, l'ideale assoluto e senza macchia, ma quella del cammino, della fecondità, dell'avvio, di grappoli che maturano tenacemente nel sole, di spighe che dolcemente si gonfiano di vita.

La parabola ci invita a liberarci dai falsi esami di coscienza negativi, dallo stilare il solito lungo elenco di ombre e di fragilità, che poi è sempre lo stesso. La nostra coscienza chiara, illuminata e sincera deve scoprire prima di tutto ciò che di vitale, bello, buono, promettente, la mano viva di Dio ha seminato in noi: il nostro giardino, l'Eden affidato alla nostra cura.

Mettiamoci sulla strada con cui Dio agisce: per vincere la notte accende il mattino; per far fiorire la steppa sterile getta infiniti semi di vita; per sollevare la farina pesante e immobile mette un pizzico di lievito. Dio avvia la primavera del cosmo, a noi spetta diventare l'estate

profumata di messi. Io non sono i miei difetti o le mie debolezze, ma le mie maturazioni. Non sono creato a immagine del Nemico e della sua notte, ma a immagine del Creatore e del suo giorno.

L'attività religiosa, solare, positiva, vitale che dobbiamo avere verso noi stessi consiste nel

non preoccupiamoci prima di tutto delle erbacce o dei difetti, ma nel venerare tutte le forze di bontà, di generosità, di accoglienza, di bellezza e di tenerezza che Dio ci consegna. Facciamo che queste erompano in tutta la loro forza, in tutta la loro potenza e vedremo le tenebre scomparire.

Custodisci e coltiva con ogni cura i talenti, i doni, i semi di vita e la zizzania avrà sempre meno terreno. Preoccupati del buon seme, ama la vita, proteggi ogni germoglio, sii indulgente con tutte le creature. E sii indulgente anche con te stesso. E tutto il tuo essere fiorirà nella luce. (E. Ronchi)

In preghiera:

Ci sostenga sempre, o Padre,
la forza e la pazienza del tuo amore;
fruttifichi in noi la tua parola,
seme e lievito della Chiesa,
perché si ravvivi la speranza
di veder crescere l'umanità nuova,
che il Signore al suo ritorno
farà splendere come il sole
nel tuo regno.

In calendario:

Lunedì 24 luglio	7,00 8,25	Eucaristia: <i>intenzione particolare</i> Lodi ed Eucaristia: <i>def. Giovanni e Vincenza</i>
Martedì 25 luglio SAN GIACOMO	7,00 8,25	Eucaristia Lodi ed Eucaristia
Mercoledì 26 luglio Santi Gioacchino e Anna	7,00 8,25 18.30	Eucaristia: <i>def. Pietro</i> Lodi ed Eucaristia: <u>In Cattedrale</u> : Eucaristia: <i>intenzione particolare</i>
Giovedì 27 luglio San Pantaleone	7,00 8,25	Eucaristia Lodi ed Eucaristia
Venerdì 28 luglio	7,00 8,25	Eucaristia Lodi ed Eucaristia
Sabato 29 luglio Santa Marta	7,00 8,00 8,30 18.00	Eucaristia: <i>def. Vierin Nicole</i> Rosario Eucaristia Eucaristia della vigilia: <i>def. Seganfredo Giordano (settimana); Gianotti Lucai (ann.)</i>
Domenica 30 luglio 17 ^a del Tempo ordinario	7.30 10.30 18.00	Eucaristia Eucaristia capitolare con Cresime degli adulti Eucaristia: <i>def. Bruttomesso Carlo; Stanzione Aniello (trig.)</i>

In agenda:

Dom 23-dom 30: don Lorenzo e Ivana accompagnano un gruppo dei nostri giovani a vivere l'esperienza di una settimana nel monastero di Taizé. Accompagnamoli con la preghiera.

Mar 25: San Giacomo apostolo

Dio onnipotente ed eterno, tu hai voluto che san Giacomo, primo fra gli Apostoli, sacrificasse la vita per il Vangelo; per la sua gloriosa testimonianza conferma nella fede la tua Chiesa e sostienila sempre con la tua protezione.

Mer 26: Santi Gioacchino e Anna genitori della Beata Vergine Maria

Dio dei nostri padri, che ai santi Gioacchino e Anna hai dato il privilegio di avere come figlia Maria, madre del Signore, per loro intercessione concedi ai tuoi fedeli di godere i beni della salvezza eterna.

Mer 29: Santa Marta

Dio onnipotente ed eterno, il tuo Figlio fu accolto come ospite a Betania nella casa di santa Marta, concedi anche a noi di esser pronti a servire Gesù nei fratelli, perché al termine della vita siamo accolti nella tua dimora.

Dona il cinque per mille all'oratorio: C. F. 91045560074



Parrocchia San Giovanni Battista - Cattedrale: Via Conte Tommaso, 4 - 11100 Aosta - Tel. 0165 40251

VISITA IL SITO DELLA CATTEDRALE: www.cattedraleaosta.it